

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	06/11/2023	49	LA GAZZETTA DELLO SPORT	MILANO VINCE IN TRIBUNA MA È FESTA CONEGLIANO	SERIE A1	1
2	06/11/2023	25	CORRIERE DELLO SPORT	TRA EGONU E HAAK DECIDE LA FAHR	SERIE A1	3
3	06/11/2023	30	TUTTOSPORT	CONEGLIANO SEMPRE AL TOP MILANO ANCORA IN CAMMINO	SERIE A1	4
4	06/11/2023	1,9	QS	IN 12MILA AL FORUM RECORD ASSOLUTO PER LA PALLAVOLO MA A MILANO LA FESTA È ANCORA DI CONEGLIANO	SERIE A1	5
5	06/11/2023	41	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY FORUM STRAPIENO RECORD DI PUBBLICO PER EGONU E MILANO MA VINCE CONEGLIANO	SERIE A1	7
6	06/11/2023	37	LA REPUBBLICA	VOLLEY DONNE CONEGLIANO PASSA A MILANO	SERIE A1	8
7	06/11/2023	31	IL MESSAGGERO	EFFETTO EGONU, IL VOLLEY CAVALCA L'ONDA IN 12.500 AL FORUM, RECORD DOPO 24 ANNI	SERIE A1	9
8	06/11/2023	27,...	TRIBUNA DI TREVISO	L'INSAZIABILE CONEGLIANO FA VEDERE IL SUO VOLLEY A OLTRE 12.500 SPETTATORI	SERIE A1	10
9	06/11/2023	32	TRIBUNA DI TREVISO	"BELLA PROVA DI CARATTERE DOPO UN VERO TOUR DE FORCE VOGLIO SEMPRE IL MASSIMO"	SERIE A1	15
10	06/11/2023	33	TRIBUNA DI TREVISO	"UNA REAZIONE POSITIVA CONTRO UNA SQUADRA TOSTA MA DOBBIAMO MIGLIORARE"	SERIE A1	16
11	06/11/2023	33	TRIBUNA DI TREVISO	BRILLA LA STELLA DI ROBINSON-COOK TRASCINA LE PANTERE CON 17 PUNTI	SERIE A1	17
12	06/11/2023	17	IL GAZZETTINO	LA DURA LEGGE DI CONEGLIANO: NON BASTA L'EFFETTO EGONU	SERIE A1	18
13	06/11/2023	35	IL GAZZETTINO DI TREVISO	CON FAHR NON SI PASSA, COOK LA MIGLIORE	SERIE A1	19
14	06/11/2023	24	L'ADIGE	A MILANO IL RECORD, A CONEGLIANO I PUNTI	SERIE A1	20

Data: 06.11.2023 Pag.: 49
Size: 471 cm2 AVE: € 56049.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Milano vince in tribuna Ma è festa Conegliano

Al Forum il nuovo primato per una partita femminile. Fahr e Cook murano l'Allianz

di **Gian Luca Pasini**
MILANO

La vera festa la fa (ancora) Conegliano. È un pomeriggio storico al Forum per il big match della sesta di A-1 femminile e il Vero Volley Milano compie l'impresa di portare al palasport di Assago 12.562 spettatori, nuovo record di presenze per una partita di club

femminile in Italia. Travolge il primato precedente (Reggio Calabria nel 2000) poco sopra gli 11 mila. Ma le celebrazioni dell'Allianz si fermano praticamente qui, anzi alla fine del primo set, che con qualche patema Milano difende 25-23. Quello è l'ultimo squillo della squadra di Gaspari che da quel momento in poi arretra, un po' alla volta, prima di farsi schienare 3-1 dalle tricolori della Prosecco doc, che assorbita

la sconfitta nel primo set si riorganizzano e mettono alle corde Milano. Resta qualche fiammata, ma troppo poco. Mentre Wolosz e compagne continuano a essere imbattute anche in campionato e vanno a caccia della capolista Novara.

Supercoppa e Champions
Come in Supercoppa (sabato 28 a Livorno) ancora più che in Supercoppa Milano non riesce mai

Data: 06.11.2023 Pag.: 49
Size: 471 cm2 AVE: € 56049.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



veramente a far paura alle ragazze di Santarelli. Fanno malissimo a Milano i 6 muri di Sarah Fahr, travolgente in attacco e appunto spietata nel bloccare uno dopo l'altro gli attacchi di Milano. Sullo stesso livello c'è l'americana Robinson-Cook che in attacco fa vedere un repertorio sconfinato e in seconda linea è una sicurezza con De Gennaro. Per una sera sono loro a togliere la scena a Isabelle Haak che comunque è la

miglior marcatrice della gara. In campo Milano? Alla fine si è vista una squadra molto (a volte solo) appoggiata su Paola Egonu che nei primi due parziali aveva già attaccato 30 palloni (saranno 47 alla fine)! Una tattica molto simile a quella che si era vista a Livorno e che si era dimostrata suicida. Dopo questa partita Milano è sembrata ancora più lontana dalle tricolori che ovviamente si godono la serie di vittorie consecutive. Mercoledì a Scandicci e

ieri a Milano, un doppio 3-1 contro le due rivali più accreditate per lo scudetto. «Sono sempre piuttosto critico con la squadra, ma devo dire che oggi sono soddisfatto della gara delle ragazze. Penso che entrambi i team abbiano giganteschi margini di crescita - spiega Daniele Santarelli, coach di Conegliano -. Non si è ancora vista grandissima pallavolo. Veniamo da un tour molto intenso, ma siamo contenti di quello che abbiamo ottenuto.

Dobbiamo continuare a lavorare. Domani, in casa, inizia la Champions. Ma ora siamo un po' più tranquilli». Al contrario di Milano che non ha ancora individuato strada (e sestetto) per accorciare le distanze dalle tricolori. Gaspari continua a cambiare le schiacciatrici, ma non ha trovato ancora l'equilibrio. E quella di ieri potrebbe essere l'ultima gara di Parrocchiale nel Vero Volley: va a Scandicci a sostituire Merlo.

MILANO	1
CONEGLIANO	3
25-23, 18-25, 20-25, 16-25	
ALLIANZ MILANO Daalderop 4, Heyrman 5, Orro 5, Sylla 11, Candi 4, Egonu 17; Castillo (L), Bajema 3, Rettke 4, Parrocchiale, Malual. N.e. Cazaute, Folie, Prandi. All.: Gaspari	
PROSECCO DOC CONEGLIANO Squarcini 4, Wolosz, Plummer 13, Fahr 16, Haak 18, Robinson-Cook 17; De Gennaro (L), De Kruijff 1, Gennari 1, Bardaro. N.e. Piani, Lubian, Bugg, Lanier. All.: Santarelli	
ARBITRI Cappello e Vagni. NOTE Spettatori 12.562, incasso 155 mila euro. Allianz: battute sbagliate 11, vincenti 5, muri 8, errori 28; Prosecco doc: bs 13, v 6, m 12, e. 25. Trofeo Gazzetta: 6 Fahr, 5 Robinson Cook, 4 Wolosz, 3 Egonu, 2 Haak, 1 De Gennaro.	
Spettacolo Sabato il pienone per il concerto di Annalisa: ieri il Forum di Assago ha regalato un palcoscenico di lusso al volley	



Pubblico record, ma non cambia il risultato

Tra Egonu e Haak decide la Fahr

MILANO

1 CONEGLIANO

(25-23, 18-25, 20-25, 15-25)

ALLIANZ MILANO: Orro 5, Egonu 17, Heyrman 5, Candi 4, Sylla 11, Daalderop 4, Castillo (L), Parrocchiale, Bajema 3, Rettke 4, Malual. Ne: Prandi, Folie, Cazaute (L). All.: Gaspari.

IMOCO CONEGLIANO: Wolosz, Haak 18, Fahr 16, Squarcini 4, Plummer 13, Robinson-Cook 17, De Gennaro (L), Gennari 1, De Kruijff 1, Bardaro. Ne: Piani, Lanier, Bugg, Lubian (L). All. Santarelli.

ARBITRI: Cavalieri e Vagni.

Durata set: 30', 24', 27', 23' tot. 1h 44'.

NOTE: spettatori 12.562.

di Roberto Barbacci

La legge del più forte la impone sempre Conegliano. Che nel giorno in cui il volley femminile registra il nuovo record di presenze in una singola partita (12.562 gli spettatori al Forum) fa capire che per buttarla giù dal trono servirebbe ben altro. Non certo una Milano che si ferma al 33% in attacco, pagando la cauzione per la dome-

1 In equilibrio la sfida tra le stelle,
 3 Conegliano supera Milano grazie all'azzurra, finalmente recuperata

nica non troppo ispirata delle sue principali bocche da fuoco.

E se la sfida tra Egonu e Haak finisce sostanzialmente pari, a sparigliare le carte ci pensa Sarah Fahr, ormai completamente ristabilita dall'infortunio che ne aveva segnato buona parte della passata stagione, capace di non far rimpiangere l'assenza di Marina Lubian: con 16 punti, il 66% in attacco e 6 muri la centrale di Conegliano ha sgretolato tutte le certezze dell'attacco milanese. Con Egonu (5 muri subito) più di Sylla a fare fatica contro una difesa che, quando c'è stato da alzare il livello, non s'è fatta pregare.

L'ILLUSIONE. L'Allianz ha avuto il merito di uscire meglio dai blocchi, scappando via a metà del primo set grazie a un paio di buoni tumi al servizio di Candi ed Heyrman, ma anche grazie a qualche errore di troppo

delle Pantere. Che una volta aggiustata la mira sono tornate sotto (da -7 a -2 sul 23-21), con Egonu che al secondo set-point ha chiuso i conti.

La spinta del Forum si fa sentire e nel secondo set la battaglia è serrata, con Plummer e Cook da una parte e una Sylla infaticabile dall'altra a rispondere colpo su colpo. Poi però Conegliano a muro trova punti pesanti (con Fahr, ma anche Haak) e ci pensa Cook a chiudere i conti, ristabilendo la parità. È qui che Milano accusa il colpo, e un po' anche la fatica: nel terzo set l'Imoco scappa via in fretta, ripresa da un parziale di 3-0 ispirato da Egonu che riporta l'Allianz a contatto sul 14-15. Santarelli però pesca bene dalla panchina e le Pantere, col 55% in attacco, scappano sul 2-1. Nel quarto non c'è proprio storia: Milano fatica in ricezione, Fahr è incontenibile (5 punti nel set) e un parzia-



Sarah Fahr, 22 anni, centrale azzurra di Conegliano GALBIATI

le di 9-2 spegne l'ardore dello sportivissimo pubblico del Forum, che accetta la resa, auspicando che a primavera la musica sarà cambiata. Per ora, canta Conegliano.

INFOPRESS



Conegliano sempre al top Milano ancora in cammino

La prima della classe è sempre Conegliano. Milano invece è rimandata nonostante al Mediolanum Forum di Assago la pallavolo femminile fa segnare un nuovo record di pubblico con i 12.562 spettatori per il big match tra Allianz Vero Volley e Imoco. A mettere pepe sulle aspettative per la gara c'era il fatto che si sarebbe trattato della rivincita della finale di Supercoppa che aveva consegnato alle venete il primo titolo stagionale. Non è bastato il pubblico delle grandi occasioni, non è bastata Paola Egonu a spazzare via la sensazione che mentre Conegliano marcia compatta, Milano ha ancora molta strada da fare per trasformarsi in squadra. Quando sarà riuscita a farlo allora le gerarchie del campionato potranno modificarsi. Come già era successo a Livorno MILANO parte lanciata con 7 punti di Egonu, ma come accaduto in Supercoppa le pantere escono alla distanza, facendo leva su una ispirata Robinson-Cook. La statunitense chiude con 17 punti e guadagnandosi il titolo di MVP nell'1-3 finale che regala i tre punti alla Campionesse d'Italia. Brilla Sarah Fahr, 16 punti con 6 muri e 2 ace, e il solito contributo di Isabelle Haak, top scorer con 18 punti. Milano riflette sulle sue mancanze: «Ci

Non bastano Egonu e il pubblico L'Imoco è più squadra e si esalta con i colpi di Haak, Fahr e Robinson



Paola Egonu, 24 anni GALBIATI

manca ancora quella tensione tra noi - spiega Laura Heyrman - che fa la differenza».

D.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO-CONEGLIANO 1-3

(25-23 18-25 20-25 15-25)

ALLIANZ VERO VOLLEY: Daalderop 4, Heyrman 5, Orro 5, Sylla 11, Candi 4, Egonu 17, Castillo (L), Rettke 4,

Bajema 3, Parrocchiale, Malual
PROSECCO DOC IMOCO: Squarcini 4, Wolosz, Plummer 13, Fahr 16, Haak 18, Robinson-cook 17, De Gennaro (L), De Kruijff 1, Gennari 1, Bardaro. All. Santarelli
ARBITRI: Cappello, Vagni

RISULTATI 6ª giornata sabato

Trentino-Scandicci 0-3 (16-25 16-25 18-25); Chieri-Pinerolo 3-0 (25-20 25-15 25-21), Roma-Bergamo 3-0 (25-21 25-21 25-22). Ieri Milano-Conegliano 1-3 (25-23 18-25 20-25 15-25); Firenze-Casalmaggiore 0-3 (11-25 21-25 20-25), Busto Arsizio-Vallefoglia 3-0 (25-18 26-24 25-17); Cuneo-Novara 0-3 (18-25 14-22 22-25)

CLASSIFICA: Novara 18, Conegliano 15, Scandicci 13, Milano 11, Chieri 9, Pinerolo 9, Firenze 9, Roma 8, Cuneo 7, Casalmaggiore 7, Vallefoglia 7, Busto A. 4, Bergamo 3, Trento 0

PROSSIMO TURNO 7ª di andata 11/11 ore 15.30 Trentino-Cuneo, ore 18 Bergamo-Chieri, Rai Sport. 12/11 ore 15.45 Novara-Milano, ore 17 Conegliano-Firenze, Casalmaggiore-Busto A., Pinerolo-Roma; ore 19.30 Scandicci-Vallefoglia, Sky Sport Arena



VOLLEY A1 FEMMINILE



**In 12mila al Forum
 Record assoluto
 per la pallavolo
 Ma a Milano
 la festa è ancora
 di Conegliano**

Gussoni all'interno

Milano, Conegliano rovina la festa L'Allianz si illude, poi è solo Imoco

Al Forum in 12.562: record assoluto in Italia. Ad esultare le campionesse in carica come nella finale di Supercoppa

ALLIANZ MILANO	1
IMOCO CONEGLIANO	3

(25-23, 18-25, 20-25, 15-25)

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazau-
 te, Malual, Heyrman 5, Folie, Orro 5, Parrocchia-
 le, Prandi, Rettke 4, Bajema 3, Sylla 11, Egonu
 17, Daalderop 4, Candi 4, Castillo. All. Gaspari.

CONEGLIANO: Piani, Plummer 13, Robin-
 son-Cook 17, Squarcini 4, De Kruijff 1, Gennari 1,
 Lubian, De Gennaro, Haak 18, Bugg, Wolosz, La-
 nier, Fahr 16, Bardaro. All. Santarelli.

Note. Durata set: 30', 24', 27', 23'.
 Totale. 104'. Spettatori al Mediolanum Forum di
 Assago: 12.562.

Milano: battute vincenti 5, battute sbagliate 11,
 muri 8, errori 28, attacco 33%

Conegliano: battute vincenti 6, battute sbaglia-
 te 13, muri 12, errori 25, attacco 44%

Ace: M 5, C 6. Muri: M 8, C 12-

Arbitri. Cappello, Vagni

**VOLLEY A1 FEMMINILE
 di Andrea Gussoni**

12.562: questo il numero più
 importante della partita di ieri,
 diventata quella con più spetta-
 tori nella storia del volley femmi-
 nile per club in Italia.

Al Mediolanum Forum di Assa-
 go, Allianz Vero Volley Milano-
 Prosecco Doc Imoco Coneglia-

no ha battuto anche il primato
 per un match di regular season
 di Superlega maschile, stabilito
 il 13 gennaio del 2019 dai cugini
 della Powervolley Milano, vitto-
 riosi quel giorno contro Mode-
 na per 3-0 davanti a 12.493 per-
 sone.

In campo, la squadra del Con-
 sorzio non è riuscita a completa-
 re la festa, perdendo 3-1 il big
 match della sesta giornata di se-
 rie A contro le campionesse
 d'Italia. Nella riedizione della Su-
 percoppa (oltre che delle ulti-
 me due finali scudetto), conqui-
 stata solamente una settimana
 prima a Livorno dalle pantere, le
 ragazze di coach Marco Gaspari

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



sono partite bene, spingendo efficacemente dalla linea del servizio, murandolo un paio di volte Isabelle Haak e ricevendo con alte percentuali di positività, grazie anche a Brenda Castillo, alla prima da titolare come libero al posto di Beatrice Parrocchiale. **Al resto ha pensato** la solita atesissima Paola Egonu, che ha firmato l'1-0. Nel secondo parziale, Conegliano ha sistemato la ricezione e approfittando di un vistoso calo delle rivali ha su-

bito pareggiato i conti. Coach Marco Gaspari ha pescato dalla sua profondissima panchina Dana Rettke e Kara Bajema (al posto di una Nika Daalderop ancora poco incisiva in attacco) tornando a -1 ma le campionesse d'Italia non hanno tremato e col 2-1 hanno ipotecato la vittoria. **La squadra** femminile del Consorzio non ha avuto le forze per riaprire il match e il quarto set è andato via in scioltezza per le ve-

nete. Il segno della resa è arrivato sul 9-18, quando anche Paola Egonu (comunque top scorer della sua squadra con 17 punti, uno in meno di Isabelle Haak) è andata in panchina. Milano, alla prima sconfitta in campionato dopo quattro vittorie, tornerà in campo all'Opicquad Arena di Monza giovedì alle 20 contro le serbe del Jedinstvo Stara Pazova, per l'esordio stagionale in Champions League.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu, 24 anni. La sua Allianz Milano cede ancora a Conegliano (Del Bo)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 06.11.2023 Pag.: 41
Size: 70 cm2 AVE: € 15750.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Volley

Forum strapieno record di pubblico per Egonu e Milano Ma vince Conegliano

L'effetto Paola Egonu (foto) regala all'Allianz Milano il record italiano di pubblico per una partita di pallavolo femminile, ma non i punti contro l'Imoco Conegliano nel bis della finale di Supercoppa di una settimana fa. Finisce 3-1 per le venete come a Livorno, davanti ai 12.562 del Forum di Assago, 1.400 persone in più rispetto al precedente record del 2000 a Reggio Calabria (era una finale scudetto contro Modena) e addirittura quasi il doppio del primato relativo a una sfida di stagione regolare (poco più di 6.500 per un Novara-Bergamo del 2001). «È stato uno spettacolo unico — spiega la centrale di Conegliano Sara Fahr, 16 punti —. Noi non abbiamo cominciato bene, ma poi abbiamo trovato ritmo e siamo riuscite a fare quello su cui avevamo lavorato in settimana». Per l'Allianz Milano un boccone amaro da digerire e la consapevolezza che Egonu (17 punti) da sola non basta per raggiungere il livello di una squadra come Conegliano che negli ultimi cinque anni ha vinto tutto. Da un bis di Supercoppa all'altro, ieri la Lube Civitanova ha battuto 3-2 la Sir Perugia dopo 2 ore e 40' di battaglia nella rivincita della finale di mercoledì a Biella, trascinata da un super Lagumdzija (32 punti).

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 06.11.2023 Pag.: 37
Size: 14 cm2 AVE: € 2394.00
Tiratura: 286505
Diffusione: 220895
Lettori: 1883000



Volley donne Conegliano passa a Milano

Al Forum di Assago, davanti a 12.562 spettatori (record di sempre per il volley in Italia), l'Allianz Vero Volley di Paola Egonu è stata sconfitta 3-1 dall'Imoco Conegliano. 17 punti per l'azzurra, con il 29% in attacco.

Data: 06.11.2023 Pag.: 31
Size: 292 cm2 AVE: € 59568.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000



Effetto Egonu, il volley cavalca l'onda In 12.500 al Forum, record dopo 24 anni

PALLAVOLO

Effetto Egonu per distruggere il record. A Milano è stata scritta una pagina di storia. Perché se dopo oltre ventiquattro anni (era il 1999, il secolo scorso, finale Reggio Calabria-Modena con 11.500 spettatori), il Forum di Assago ieri ha fatto registrare il nuovo massimo per una partita di pallavolo femminile, un pizzico di quella personalità dell'azzurra che trascina e che dopo un anno in Turchia è tornata in Italia, c'è. Eccome. Oltre 12 mila cuori pulsanti (12.562 il dato ufficiale, battuta anche Milano-Modena della regular season del 2019 di Superlega maschile con 12.493) hanno assistito al match valido per la sesta giornata di campionato: quasi 150 mila euro di incasso per la Vero Volley Milano che nel momento in cui ha "annusato" la possibilità di potersi iscrivere nei libri di storia di questo sport ha aperto le porte al palazzetto per eccellenza non mettendoci chissà quanto tempo a riempirlo. Nelle ultime ore precedenti alla partita sono stati bruciati anche i pochi biglietti che erano rimasti per superare gli uomini. Uno spot per la pallavolo la sfida contro

le imbattibili di Conegliano guidate da Daniele Santarelli, che dopo aver festeggiato a Livorno la scorsa settimana la Supercoppa superando, appunto, le lombarde, si sono ripetute ieri infliggendo la prima sconfitta della stagione alla truppa di Marco Gaspari: sempre 3-1 il finale con le venete in vetta a punteggio pieno insieme a Novara. Rivincita rimandata, ma ci sarà modo. Il risultato, però, è solamente un dettaglio nella festa dentro un Forum che ha cercato di spingere Paola e compagne. Obiettivo fallito, la Prosecco Doc al momento è di un'altra categoria e non sembra proprio avere nessuna voglia di abdicare. Non c'è stata partita, anche perché la prestazione dell'azzurra non è stata di quelle da ricordare.

RECORD E ATTESA

Rimane, però, la grande pagina per questo sport che dopo il calcio è quello più seguito in Italia. Negli occhi di molti c'è ancora l'Europeo itinerante con un PaolaEur vestito a festa per la fase finale e con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella per

una volta spettatore non super partes. È andata male per la squadra di De Giorgi, ma i numeri in generale sono destinati ulteriormente a crescere. Un mondo della pallavolo femminile che, comunque, è ancora in attesa dell'annuncio ufficiale del nuovo commissario tecnico dopo l'addio consensuale con Davide Mazzanti: le indiscrezioni parlano di un possibile ritorno in azzurro di Julio Velasco (ieri la prima vittoria con Casalmaggiore che ha espugnato Firenze, sabato vittoriosa anche la Roma di Cuccharini contro Bergamo), ma di firme al momento non ce ne stanno e lo standby diventa sempre più interessante per capire se, dentro la federazione, bolle qualcosa di diverso in pentola. Difficile.

Giuseppe Mustica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO ROVINA LA FESTA DELL'AZZURRA E DELLA VERO VOLLEY IN ATTESA DEL CT VELASCO CENTRA LA PRIMA VITTORIA



CONFRONTO Paola Egonu contro il muro avversario (foto Lega Volley Femminile)

Data: 06.11.2023 Pag.: 27,32
Size: 1644 cm2 AVE: € 19728.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Sempre Prosecco Doc Milano ed Egonu ko nella bolgia del Forum

Record di presenze per la rivincita in campionato della finale di Supercoppa
Dopo un primo set complicato, le pantere si riprendono e non sbagliano più

Mirco Cavallin / MILANO

Le quattro muraglie umane di pubblico (12.562) per una gara di volley femminile, ammirano la classe delle campionesse di tutto e rimandano a un'altra occasione la festa. La vittoria di Conegliano è anco-

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 06.11.2023 Pag.: 27,32
Size: 1644 cm2 AVE: € 19728.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



ra una volta netta, senza discussioni e meritata. Milano, priva di Cazaute, cede in maniera ancor più evidente che in Supercoppa. Le pantere, ancora senza Lubian, confermano di non aver mai lasciato la strada buona e restano virtualmente al primo posto, staccando in classifica il Vero Volley e proiettandosi con fiducia alla Champions.

Santarelli, rispetto a Scandicci, fa rientrare Plummer, che nel primo set soffre in ricezione. L'avvio di gara è fatto di strappi da una parte e dall'altra. Parte bene Milano 5-2, poi 5-7, 9-7. Mancano i punti di Haak e le percentuali in attacco. Conegliano è molto più fallosa e a poco valgono le prodezze in seconda linea di De Gennaro e Cook. È l'americana a propiziare la rimonta da 20-14 a 23-21. Egonu spreca due set point, ma trasforma il terzo sul quale Santarelli inveisce per un possibile fallo in fase di ricostruzione.

Si azzera tutto e Conegliano ritrova il proprio ordine in

campo, togliendo qualche sicurezza alla squadra di Gaspari (5-11). Cook rimane chirurgica, Plummer si risveglia, ma Sylla ricuce fino a 13-14. Con Fahr e Haak in prima linea Conegliano costruisce gli scambi che valgono il pareggio. La ricezione torna a livelli di eccellenza (73%) e anche l'attacco risale su numeri più degni della fama gialloblù (42%).

È nel segno di Plummer che si apre il terzo parziale, in cui le pantere sembrano ritrovare maggiore smalto. Fa da contrastare la calante aggressività e precisione di Milano, e Conegliano resta per alcuni scambi avanti di 5 punti. Si sbaglia meno, da entrambe le parti, ma è proprio un errore di Fahr a concedere un break pesante alle padrone di casa che tornano a ridosso (14-15). La centrale si riscatta con un ace su Sylla, si rivede Haak a piazzare due palloni molto precisi. In un attimo, complici anche un paio di imprecisioni meneghine, il divario si riapre e, anzi, si allarga,

grazie a Gennari e De Kruijff, subentrate, come già nei due set precedenti, a Plummer e Squarcini. Il muro dell'olandese su Egonu vale sei set point. Wolosz distribuisce con il consueto equilibrio, facendo salire ancora la percentuale in attacco delle compagne al 57%, rendendo inutile il pur apprezzabile 48% di Milano.

Santarelli continua a dar fiducia al sestetto di partenza. Il gioco non è ancora ai livelli che le due formazioni potrebbero esprimere, ma alcune perle, come le difese di Moki e gli attacchi chirurgici di Cook (mvp), valgono certamente il prezzo del biglietto. Milano rimette la testa avanti dopo una novantina di scambi. Il 3-2 è però molto effimero, mentre Conegliano tira fuori dallo scrigno il cinismo dei giorni migliori. Egonu non segna, le pantere attivano il pilota automatico e, senza dare mai l'impressione di faticare, vanno in fuga con una freschezza da centometriste. Il 7-10 diventa presto 8-15 e poi 10-20. Non c'è storia neanche stavolta. A

chi riuscirà a battere Conegliano andranno gli applausi, ora tutti per campionesse affamate come non mai. —

ALLIANZ VERO VOLLEY 1

PROSECCO DOC IMOCO 3

(25-23, 18-25, 20-25, 15-25)

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazaute (L) ne, Malual, Heyrman 5, Folie ne, Orro 5, Parrocchiale, Prandi ne, Rettke 4, Bajema 3, Sylla 10, Egonu 18, Daalderop 4, Candi 3, Castillo (L). Allenatore: Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Piani ne, Plummer 13, Robinson-Cook 17, Squarcini 4, De Kruijff 1, Gennari 1, Lubian (L) ne, De Gennaro (L), Haak 20, Bugg ne, Wolosz, Lanier ne, Fahr 14, Bardaro. Allenatore: Santarelli.

Arbitri: Cappello e Vagni.

Note: Spettatori: 12.562. Durata set: 30', 24', 27', 22'. Totale: 1.43. Punti totali: 78-98. Milano: bs 11, bv 5, muri 8, ricezione 42% (12%), attacco 31%, errori totali 28. Conegliano: bs 13, bv 6, muri 12, ricezione 49% (28%), attacco 44%, errori totali 26.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 06.11.2023 Pag.: 27,32
Size: 1644 cm2 AVE: € 19728.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 06.11.2023 Pag.: 27,32
Size: 1644 cm2 AVE: € 19728.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Dall'alto Wolosz apparecchia per Fahr; la festa dopo la vittoria e la grande ex, Egonu FOTOLVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 06.11.2023 Pag.: 27,32
 Size: 1644 cm2 AVE: € 19728.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Volley A1 Femminile

BUSTO ARSIZIO - MEGABOX VALLEFOGLIA 3-0
 CUNEO - IGOR NOVARA 0-3
 FENERA CHIERI - PINEROLO 3-0
 IL BISONTE FIRENZE - CREMONA 0-3
 ITAS TRENITNO - SAVINO SCANDICCI 0-3
 ROMA VOLLEY - BERGAMO 1991 3-0
 VERO VOLLEY MILANO - IMOCO CONEGLIANO 1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
IGOR NOVARA	18	6	0	18	2
IMOCO CONEGLIANO	15	5	0	15	3
SAVINO SCANDICCI	13	4	2	15	8
VERO VOLLEY MILANO	11	4	1	13	7
PINEROLO	9	3	3	12	12
IL BISONTE FIRENZE	9	3	3	11	12
FENERA CHIERI	9	3	2	10	7
ROMA VOLLEY	8	3	2	11	10
CUNEO	7	3	3	10	13
CREMONA	7	2	4	10	12
MEGABOX VALLEFOGLIA	7	2	4	9	14
BUSTO ARSIZIO	4	1	5	7	15
BERGAMO 1991	3	1	5	7	17
ITAS TRENITNO	0	0	6	2	18

PROSSIMO TURNO: 12/11/2023

BERGAMO 1991 - FENERA CHIERI, CREMONA - BUSTO ARSIZIO,
 IGOR NOVARA - VERO VOLLEY MILANO, IMOCO CONEGLIANO - IL
 BISONTE FIRENZE, ITAS TRENITNO - CUNEO, PINEROLO - ROMA
 VOLLEY, SAVINO SCANDICCI - MEGABOX VALLEFOGLIA.



Federica Squarcini al servizio



Data: 06.11.2023 Pag.: 32
Size: 177 cm2 AVE: € 2124.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



COACH DANIELE SANTARELLI

«Bella prova di carattere dopo un vero tour de force Voglio sempre il massimo»

MILANO

Il tour de force di cinque trasferte consecutive per la Prosecco Doc si conclude con il più dolce dei finali, l'ennesima vittoria contro Milano. Ne è consapevole Daniele Santarelli, che sa di aver chiesto molto alle proprie giocatrici. «Ho chiesto alle ragazze di dare il massimo fino all'ultimo giorno. Abbiamo affrontato



Coach Daniele Santarelli

cinque trasferte giocando contro alcune delle migliori squadre del nostro campionato, condite da qualche problema di formazione dovuto ai vari acciacchi fisici. Ma credo che, nonostante gli alti e i bassi, si sia vista una buona Imoco».

Parlando della partita, l'allenatore gialloblù si è focalizzato soprattutto sul primo parziale. «È stata indubbiamente una bella vittoria e una buona prova. Nel primo set siamo stati, a mio avviso, veramente indegni, ci abbiamo messo un po' a svegliarci, ma poi siamo riusciti a essere una squadra ordinata, attenta e intelligente, anche se non perfetta. È normale che sia così, visto che in questo periodo ci siamo allenati poco e abbiamo giocato ogni tre giorni. Rispetto alle

ultime gare, abbiamo fatto dei passi avanti. Sono orgoglioso, soprattutto per il carattere che hanno dimostrato le ragazze: non molliamo mai. Giocare nella cornice del Forum di Assago è stato qualcosa di spettacolare e magico. Speriamo di poterci tornare».

Anche ieri pomeriggio, le pantere hanno faticato a entrare subito in partita, come già visto in alcune precedenti uscite. «In molteplici occasioni siamo un diesel. Spesso le ragazze cercano di dare il 100%, ma non ci riescono, visto che, anche dal punto di vista mentale, è difficile essere sempre al top. Ecco perché mi arrabbio e cerco di tirare fuori il massimo da loro». —

ALICE CHIAROT

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 06.11.2023 Pag.: 33
Size: 127 cm2 AVE: € 1524.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Parla Squarcini: suo il primo punto del match «Una reazione positiva contro una squadra tosta ma dobbiamo migliorare»

SALA STAMPA

Il primo punto del big match è stato firmato da Federica Squarcini. Lo ha fatto con un ace, che ha dato una prima iniezione di fiducia e di stimolo per affrontare quella che, dopo gli anni contro Novara, è diventata l'avversaria per antonomasia della pantere. Dopo un avvio contratto, le gialloblù, hanno dovuto rincorrere, sfiorando l'aggancio nel finale. «Nel primo set – ammette la centrale toscana – non facevamo quello che dovevamo. Daniele ci ha ripreso più volte, dicendoci di non aspettare. Abbiamo avuto una bella reazione: sapevamo che giocare contro Milano a una settimana dalla Supercoppa sarebbe stato difficile. Mi aspettavo la loro voglia di rivincita, loro sono state brave a metterci in difficoltà. Palla dopo palla siamo riuscite a pensare al nostro gioco e a concretizzare ciò che avevamo preparato in settimana. È stata una settimana di fuo-

co, ma sono felice perché abbiamo fatto quello che dovevamo». Le settimane, però, d'ora in poi non saranno più tali nel senso letterale. L'inizio della Champions League domani e il recupero della gara contro Roma rendono il calendario di Conegliano fitto quasi fino a metà dicembre.

«Domani sera saremo ancora in campo contro un'avversaria sicuramente alla nostra porta, che però rispettiamo e non sottovalutiamo. Sono partite che ci servono per continuare a costruire il nostro gioco. Dobbiamo migliorare, perché non siamo molto fluide. A inizio stagione ci può stare».

Milano, seppur calata alla distanza, è stata comunque un'avversaria ostica. «Hanno iniziato molto agguerrite e difficili da fermare, soprattutto a muro. Poi ci hanno aiutato con degli errori. Quanto a noi, sono contenta della reazione della squadra e della fiducia che sentita da tutte le mie compagne». —

M.C.



LE PAGELLE



ALICE CHIAROT

Brilla la stella di Robinson-Cook trascina le pantere con 17 punti



LA MIGLIORE

8 ROBINSON-COOK In difesa compie magie, ma è in attacco dove sferra attacchi da far luccicare gli occhi. Che si tratti di tirare in mezzo al campo o di cercarne le linee, Kesh è meglio di un geometra. È un match da 17 punti, con il 57% di ricezione positiva.

7 PLUMMER Un po' di ruggine in avvio superata grazie a una buona prestazione in attacco. Dal terzo set si fanno rivedere sul taraflex i colpi alla "The hammer". In ricezione arriveranno per lei giornate migliori. Macchiano la prova due ace subiti.

6,5 SQUARCINI Pronti, partenza e un ace. In attacco ha poche occasioni per mettersi in mostra. Quando va a segno, festeggia con tutta la grinta possibile.

6,5 DE KRUIJF Giro in prima linea per alzare il muro. Chiamata all'appello in attacco, risponde presente finalizzando con le sue consuete velocità.

6 GENNARI In campo per rinforzare la seconda linea dove fa buona resistenza agli attacchi avversari. Subisce un ace sul finale. Ci mette il proprio zampino in attacco.

7,5 DE GENNARO Dove sta per cadere la palla, Moki c'è: è una certezza. La giocatrice si rende protagonista di diverse alzate pregevoli in bagher, ma anche di alcuni tuffi da medaglia d'oro olimpica. Subisce un ace nell'arco dei quattro set.

7 HAAK È arrivata la neve sulle nostre montagne, e chissà quanta ce n'è alle altezze raggiunte da Bella, oltre il muro avversario. Fatica a trovare ritmo, alternando buoni colpi a qualche errore. Fa buona squadra con Fahr a muro.

7 WOLOSZ Gioca fluida accendendo le proprie attaccanti come fuochi d'artificio. Azioni rocambolesche nella prima parte di match la costringono ad aggiustare i colpi. Si prende il merito di chiamare il videocheck vincente che assegna alle gialloblù il match point.

8 FAHR Salta come se sulle suole delle scarpe avesse delle molle, elemento che la rende uno dei migliori veteri gialloblù a muro. È una sentenza in attacco. Serata di grazia anche dalla linea dei nove metri.

6 BARDARO Giro in battuta e in seconda linea nel corso del match. Con coraggio e forza difende una battuta di Egonu.

8 SANTARELLI Ennesima sfida contro Milano, ennesima vittoria per l'Imoco e coach Santarelli. Una prova corale delle pantere che gli permette di chiudere il tour de force giocato fuori casa con il sorriso. Con la testa già a domani sera, per l'ennesima gara.



La dura legge di Conegliano: non basta l'effetto Egonu

VOLLEY DONNE

La sfida Milano - Conegliano coincideva con il big match di giornata. Ben sapevano i dodicimila spettatori accorsi al Mediolanum Forum (record nella storia del volley femminile) per quella che, a detta di molti, doveva essere la rivincita delle lombarde. Ancora una volta però è la Prosecco DOC Conegliano ad imporre il proprio gioco. Lo fa in soli quattro set replicando la stessa egemonia che sta esprimendo in campionato. Una squadra solida che può contare sulla fase muro difesa migliorata partita dopo partita e in terminali d'attacco come Haak e Cook mentre Milano può fare affidamento sulla sola Egonu da 17. Busto Arsizio mette fine

al digiuno di vittorie vincendo con un netto 3-0 su Vallefoggia. Festeggia anche la Trasportipesanti Casalmaggiore grazie soprattutto alla grande prestazione di Smarzek, migliore delle sue con 16 punti messi a terra in soli 3 set contro Il Bisonte Firenze. Una Scandicci alle prese con l'infortunio di Merlo non si fa spaventare dalla neo promossa Trentino e porta a casa 3 punti netti. Nel derby piemontese tra Chieri e Pinerolo sono le ragazze guidate dalla ritrovata Malinov ad imporsi senza se e senza ma con i 17 punti di Skinner. Roma sugli scudi e Bergamo che deve far fronte ad un momento non troppo brillante mettono fine alla sesta giornata del campionato con le giallorosse vittoriose per 3-0.

Alice Bariviera



PADOVANA Schiacciata di Egonu



Con Fahr non si passa, Cook la migliore

WOLOSZ

Varia il gioco per liberare il più possibile Haak dalle attenzioni di Milano, trova grande supporto da tutto il parco attaccanti della Prosecco Doc. Quando la ricezione gira, il capitano diventa quasi infallibile nelle sue decisioni.

HAAK

Fatica a carburare nel primo set, trova sempre più continuità con il passare del tempo. Secondo set da protagonista, nel terzo e quarto tiene percentuali alte pur attaccando meno palloni del solito.

DE GENNARO

Niente di nuovo sotto il sole. Qualche piccola imperfezione tentando di coprire ogni millimetro della seconda linea delle pantere, senza sporcare assolutamente una partita di altissimo livello. Ordinaria amministrazione per Moki.

ROBINSON-COOK

Ai limiti della perfezione, dal primo all'ultimo scambio. Una piovra in difesa, un mago in attacco, in cui sbrogli

8.5 VOLLEY A1 FEMMINILE

RISULTATI

Cuneo Granda-Igor G.Novara	0-3
Fenera Chieri-Eurospin Pinerolo	3-0
Il Bisonte Firenze-VBC Casalmaggiore	0-3
Itas Trentino-Savino Scandicci	0-3
Roma Volley Club-Zanetti Bergamo	3-0
Uyba Busto Arsizio-Megabox Vallefoglia	3-0
Vero Volley Milano-Imoco Conegliano	1-3

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
IGOR G. NOVARA	18	6	6	0	18	2
IMOCO CONEGLIANO	15	5	5	0	15	3
SAVINO SCANDICCI	13	6	4	2	15	8
VERO VOLLEY MILANO	11	5	4	1	13	7
FENERA CHIERI	9	5	3	2	10	7
EUROSPIN PINEROLO	9	6	3	3	12	12
IL BISONTE FIRENZE	9	6	3	3	11	12
ROMA VOLLEY CLUB	8	5	3	2	11	10
VBC CASALMAGGIORE	7	6	2	4	10	12
CUNEO GRANDA	7	6	3	3	10	13
MEGABOX VALLEFOGLIA	7	6	2	4	9	14
UYBA BUSTO ARSIZIO	4	6	1	5	7	15
ZANETTI BERGAMO	3	6	1	5	7	17
ITAS TRENTINO	0	6	0	6	2	18

9.5 PROSSIMO TURNO 12 NOVEMBRE

Eurospin Pinerolo-Roma Volley Club; Igor G.Novara-Vero Volley Milano; Imoco Conegliano-Il Bisonte Firenze; Itas Trentino-Cuneo Granda; Savino Scandicci-Megabox Vallefoglia; VBC Casalmaggiore-Uyba Busto Arsizio; Zanetti Bergamo-Fenera Chieri

situazioni complicate sfruttando i millimetri lasciati dal muro di Milano o usando direttamente le mani del muro stesso.

8 PLUMMER

Un avvio ai limiti dell'horror, tra attacchi sbagliati e difficoltà in ricezione. Recupera fiducia e svolge un ruolo fondamentale nel resto del match, tra cui un terzo set clamoroso. Ha il pregio di essere rimasta mentalmente in partita nonostante le difficoltà.

9 FAHR

Supercoppa, Scandicci, Milano, tre partite in cui la giovane veterana della Prosecco Doc ha lasciato un segno indelebile. Quasi infallibile in attacco, attiva a muro, migliore nel fondamentale con 4 vincenti. Quando trova il giusto tempismo

HAAK: SECONDO SET DA PROTAGONISTA. PRESTAZIONI DI ALTISSIMO LIVELLO PER CAPITAN WOLOSZ E MOKI DE GENNARO

non si passa, molto semplice.

7.5 SQUARCINI

Apri la contesa con un ace dei suoi, alterna alti e bassi ma porta comunque mattoncini importanti per Conegliano.

7 GENNARI

Chiamata a dare solidità alla ricezione delle pantere nelle fasi finali di ogni set, risponde presente anche in difesa. Avrebbe subito un ace, ma il videocheck chiamato da coach Santarelli toglie l'unica statistica negativa ad Alessia, autrice di una partita ordinata.

7 DE KRUIJF

Esperienza nei momenti più caldi del match, Robin dimostra di essere una garanzia ancora una volta. Da vedere e rivedere la stampata rifilata a Paola Egonu nelle fasi decisive del terzo set.

7 BARDARO

Entra nel corso del secondo e del terzo set. Non si fa intimorire dall'ambiente, tutt'altro, molto attenta in ricezione ed attiva in difesa, dove compie più di qualche salvataggio importante. (fmc)

Data: 06.11.2023 Pag.: 24
Size: 714 cm2 AVE: € 7140.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

**A1 FEMMINILE**

Nell'atteso scontro tra le pretendenti allo scudetto fa festa l'Imoco con Haak, Fahr e Robinson-Cook sugli scudi

A Milano il record, a Conegliano i punti

Al Forum oltre 12.500 presenze, nuovo primato per il campionato italiano

MILANO - La prima notizia di giornata arriva dal Mediolanum Forum di Assago: la pallavolo femminile fa segnare un nuovo record di pubblico con i 12.562 spettatori che assistono al big match tra l'Allianz Vero Volley Milano e la Prosecco Doc Imoco Conegliano. Un tifo inedito che di certo condiziona l'inizio di partita, con le due squadre molto imprecise. Ad approfittarne è la squadra di coach Gaspari, che riesce a portarsi avanti 1-0 anche grazie ai 7 punti di Egonu (che chiuderà l'incontro con 17). Ma come accaduto in Supercoppa le pantere escono alla distanza, crescendo di frazione in frazione e beneficiando di una fantastica Robinson-Cook: l'americana riceve, difende e attacca alla grande, chiudendo con 17 punti e guadagnandosi la palma di MVP nell'1-3 finale che regala i tre punti alla Campionesse d'Italia. Una scelta non facile quella per la migliore giocatrice, considerata l'ennesima convincente prestazione di Sarah Fahr, 16 punti con 6 muri e 2 ace, e il solito contributo di Isabelle Haak, top scorer con 18 punti.

Prima gioia stagionale per la UYBA Volley Busto Arsizio che, davanti al

pubblico dell'E-Work Arena, rifila un secco 3-0 alla Megabox Ond. Savio Vallefoglia, alla terza sconfitta consecutiva. Protagonista dell'incontro Martina Bracchi, spostata da coach Velasco nel ruolo di schiacciatrice, nel primo set in diagonale con Piva e successivamente con Carletti e Giuliani: la classe 2002 realizza 17 punti, ricevendo con il 50% di efficienza e trascinandolo con la sua carica le farfalle al successo. A fare la differenza anche la prestazione a muro: sono 16 i block vincenti per le padrone di casa, con Sartori a quota 6.

A Palazzo Wanny non prosegue il momento positivo de Il Bisonte Firenze: la TrasportiPesanti Casalmaggiore infligge alle ragazze di coach Parisi uno 0-3 quasi mai in discussione. La miglior giocatrice è la Best Under 21 di Serie A2 della scorsa stagione, Linda Manfredini, sempre più al centro del progetto rosa dopo la partenza di Laura Melandri: 12 punti per la classe 2006 con 2 muri. Doppia cifra anche per la top scorer Smarzek (16) e per l'americana Edwards (10), mentre per le toscane chiudono a quota 10 Ishikawa e Alsmeier.

Data: 06.11.2023 Pag.: 24
 Size: 714 cm2 AVE: € 7140.00
 Tiratura: 23888
 Diffusione: 19461
 Lettori: 124000



MILANO 1
CONEGLIANO 3

(25-23, 18-25, 20-25, 15-25)

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO:
 Daalderop 4, Heyrman 5, Orro 5, Sylla 11, Candi 4, Egonu 17, Castillo (L), Rettke 4, Bajema 3, Parrocchiale, Malual. Non entrate: Prandi, Cazaute (L), Folie. All. Gaspari

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:
 Squarcini 4, Wolosz, Plummer 13, Fahr 16, Haak 18, Robinson-Cook 17, De Gennaro (L), De Kruijf 1, Gennari 1, Bardaro. Non entrate: Lanier, Bugg, Piani, Lubian (L). All. Santarelli

ARBITRI: Cappello, Vagni

DURATA SET: 30', 24', 27', 23' (totale: 1h44')

NOTE: Spettatori 12.562. Mvp: Robinson-Cook



Record di pubblico al Forum di Assago con 12.562 spettatori per Milano-Conegliano

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

RISULTATI		VOLLEY						
		Classifica						
		PARTITE			SET		PUNTI	
		G	V	P	F	S		
Milano-Conegliano	1-3	6	6	0	18	2	18	
Chieri-Pinerolo	3-0	5	5	0	15	3	15	
Busto Arsizio-Vallefoglia	3-0	6	4	2	15	8	13	
Firenze-Casalmaggiore	0-3	5	4	1	13	7	11	
Cuneo-Novara	0-3	6	3	3	11	12	9	
Roma-Bergamo	3-0	6	3	3	12	12	9	
Itas Trentino-Scandicci	0-3	5	3	2	10	7	9	
PROSSIMO TURNO		6	3	2	11	10	8	
Conegliano-Firenze		6	2	4	10	12	7	
Scandicci-Vallefoglia		6	3	3	10	13	7	
Novara-Milano		6	2	4	9	14	7	
Casalmaggiore-Busto Arsizio		6	1	5	7	15	4	
Bergamo-Chieri		6	1	5	7	17	3	
Pinerolo-Roma		6	0	6	2	18	0	
Itas Trentino-Cuneo								

Rassegna del 06/11/2023

CAMPIONATO SUPERLEGA

06/11/23	Gazzetta di Modena	22	Batosta al PalaPanini per Modena Volley Monza trionfa in tre set - La batosta che non ti aspetti Modena Volley ko in tre set	Cottafava Francesco	1
06/11/23	Gazzetta di Modena	23	E capitano Bruno ci mette la faccia: «Così non va, è mancata l'energia»	Amaduzzi Mattia	5
06/11/23	Gazzetta di Modena	24	Oltre 4mila persone al PalaPanini Ma la carica del Tempio non basta	...	6
06/11/23	Gazzetta di Modena	23	Petrella: «Loro padroni del campo Noi mai in partita e sotto pressione»	...	8
06/11/23	Gazzetta di Modena	22	Si salva solamente Sapozhkov Rinaldi, pomeriggio da scordare	Cottafava Francesco	9
06/11/23	Giorno Sport	9	La Mint Vero Volley non sbaglia, 3-0 a Modena	A.G.	10
06/11/23	Resto del Carlino Modena	11	Il coach recita il mea culpa «Interpretazione sbagliata»	Trebbi Alessandro	11
06/11/23	Resto del Carlino Modena	10	Rinaldi almeno ci prova, poi sparisce anche lui	Monari Fabrizio	13
06/11/23	Resto del Carlino Modena	10	Valsa Group che black-out contro Monza - E all'improvviso Modena si spegne L'ira di Petrella non sveglia i gialli	Trebbi Alessandro	14
06/11/23	Stampa	35	Volley, Superlega: Monza piega Modena	...	16

Superlega

Batosta al PalaPanini
per Modena Volley
Monza trionfa in tre set

► Cottafava e Amaduzzi alle pag. 22, 23 e 25



La batosta che non ti aspetti Modena Volley ko in tre set

Monza passa al PalaPanini: gialli mai oltre i 19 punti

► di **Francesco Cottafava**

Non c'è stata partita al PalaPanini. La Mint Monza ha passeggiato su Modena Volley schiantandola 3-0 davanti a più di 4mila tifosi modenesi, imponendosi con un triplo 25-19 che non lascia spazio a commenti o interpretazioni. Monza ha giocato meglio in tutti i fondamentali: surclassata la Valsa Group in battuta e ricezione, i brianzoli hanno anche attaccato e murato meglio, senza parlare della difesa in cui la differenza è stata abissale.

La gara si è aperta con il muro subito da Sanguinetti alla prima azione di gioco, per poi chiudersi con la battuta sbagliata da Davyskiba che è arrivata direttamente sugli spalti senza toccare terra. La rappresentazione plastica di una partita dominata in un lungo e in largo dagli avversari dei canarini. Ottanta minuti di partita in cui si è vista la differenza tra una squadra già pronta al livello della Superlega, che alla prima giornata si è presa anche lo scalpo della Lube Civitanova, contro una squadra che, invece, è un cantiere aperto. Preoccupa però la differenza che si è vista in campo perché, alla vigilia, nessuno pensava fosse così ampia. Vero che Monza ha cambiato poco nel corso dell'estate, vero anche che Monza ha tutti i suoi gioielli in perfetta for-

ma, ma questo divario alla terza giornata di campionato è allarmante. Modena aveva giocato male anche contro Milano e, soprattutto, contro Verona nei primi due parziali. Ad un certo punto però il carattere aveva fatto riemergere i gialloblù che erano riusciti, in entrambe le occasioni, a vincere le partite. Ieri non si è vista nessuna scintilla caratteriale e la dura analisi post gara di Bruno racchiude alla perfezione una gara sbagliata dall'inizio alla fine.

Primo set

Petrella cambia ancora il sestetto di Modena scegliendo Bruno-Sapozhkov, Juantorena-Rinaldi, Sanguinetti-Stankovic con libero Federici. Monza risponde con Cachopa-Szwarc, Maar-Takahashi, Galassi-Di Martino e libero Gaggini. La gara si apre con il muro di Di Martino ai danni di Sanguinetti, poi Stankovic, sempre con il muro, pareggia i conti (3-3). Szwarc, il migliore del set con sette punti, piazza l'ace del +3 e, da quel momento, Monza inizia a giocare molto meglio di Modena. I canarini commettono numerosi errori e la Mint, con il solito Szwarc, aumenta il distacco (17-14, 21-16, 23-17) e blindata il parziale. Chiude il set un altro muro subito da Rinaldi, questa volta è Cachopa a bloccare l'azzurro. Bruttissimo primo parziale della Valsa

Group.

Secondo set

Juantorena, dopo un primo set pieno di errori (1 su 6 in attacco), prova ad entrare in partita (6-4 Modena) ma Monza continua a giocare meglio. Tocco delicato a scavalcare il muro di Takahashi, Di Martino buca il muro gialloblù, e la Mint vola sul 10-7. La ricezione di Modena traballa e Szwarc trova l'ace del 14-10. Entra Davyskiba, il grande ex della sfida, per uno spento Juantorena, ma la situazione in campo non cambia di una virgola. Monza difende e riceve meglio della Valsa Group, con Cachopa che può aprire il gioco a suo piacimento e mettere in croce il muro canarino. Dentro anche Brehme per Stankovic. Ennesimo ace subito da Rinaldi, poi Takahashi beffa anche Federici e anche il secondo set sembra chiuso (21-15). Mette la parola fine sul secondo set il primo tempo di Galassi.

Terzo set

Petrella lascia in campo



Davyskiba per Juantorena, Brehme invece torna in panchina. L'ace di Sanguinetti (5-3 Modena) dà una scossa al Pala Panini, ma l'erroraccio di Rinaldi in ricezione riporta subito Monza in parità (5-5). Come nei set precedenti, appena la Mint alza il ritmo, per la Valsa Group è notte fonda. Rinaldi sbaglia anche in attacco (12-9 Monza), mentre Maar continua a martellare come un osses-

so dalla linea dei nove metri. 16-11 Monza e partita che sembra finita. In campo nuovamente Brehme per la squadra gialloblù, ma un irresistibile Szwarc non sbaglia un colpo e trascina i suoi compagni fino al 18-12. Il set si arriva stancamente fino al 25-19, con l'ultimo punto che è il "fischione" lanciato in battuta da Davyskiba. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Francesco Petrella

Il coach di Modena Volley deve fare i conti con la prima sconfitta in Superlega dei gialli. Monza è passata al PalaPanini con un netto 3-0.

MODENA	0
MONZA	3

VALSA GROUP MODENA: Bruno, Sapozhkov 11, Juantorena 5, Rinaldi 6, Stankovic 2, Sanguinetti 4, Federici (L) -3, Davyskiba 9, Brehme 0, Boninfante 0, Pinali R. ne, Pinali G. (L) ne, Gollini 0, Sighinolfi ne.
Allenatore Francesco Petrella.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 3, Szwarc 18, Maar 11, Takahashi 13, Gallasi 5, Di Martino 3, Gaggini (L) -1, Visic 0, Loeppky 0, Lawani ne, Morazzini (L) ne, Beretta ne, Comparoni ne.
Allenatore Massimo Eccheli

ARBITRI: Puecher e Carcione

PARZIALI: 19-25, 19-25, 19-25

DURATA SET: 24', 26', 27'

NOTE: spettatori 4086. Break point 8/23 saldo vinte-perse -3/+27 battute sbagliate 18/16 ace 4/10 muri 2/8 errori 22/21 ricezione Modena 59 ricezioni 10 errori 42% (34% perfetta) Monza 40 ricezioni 4 errori 50% (35% perfetta) attacco Modena 61 colpi 4 errori 8 muri subiti 31 vincenti 51% positività Monza 53 colpi 4 errori 2 muri subiti 35 vincenti 66% positività



SUPERLEGA

CLASSIFICA	
PIACENZA	9
TRENTINO	7
PERUGIA	7
MONZA	6
CIVITANOVA	5
MODENA	4
CISTERNA	4
VERONA	4
CATANIA	3
PADOVA	2
TARANTO	2
MILANO	1

3ª GIORNATA	
MODENA-MONZA	3-0 (19-25, 19-25, 19-25)
PIACENZA-CATANIA	3-0 (25-17, 33-31, 25-17)
TARANTO-PADOVA	2-3 (22-25, 25-15, 25-20, 18-25, 16-18)
CIVITANOVA-PERUGIA	3-2 (20-25, 35-33, 25-21, 16-25, 22-20)
VERONA-TRENTINO	0-3 (18-25, 17-25, 15-25)

acquistata da: auth0|annesi@datastampa.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

E capitano **Bruno** ci mette la faccia: «Così non va, è mancata l'energia»

Il brasiliano ammette: «Monza è stata migliore sotto tutti i punti di vista»



In questi casi
serve dare
qualcosa
di più
Bisogna
lavorare
su questo
aspetto

Quando
ti trovi
sempre sotto
è complicato
rimettere
la partita
sui giusti
binari

► di **Mattia Amaduzzi**

Dopo la Lube Civitanova, la Vero Volley Monza si è presa un altro scalpo importante. La squadra brianzola ha letteralmente surclassato Valsa Group Modena Volley, come ammesso dallo stesso Bruno Mossa de Rezende a fine partita. «Monza è stata più forte in tutti i fondamentali – ha spiegato il capitano canarino – iniziando dalla battuta. Sapevamo che era una loro caratteristica. Hanno ricevuto anche molto bene e questo ci ha messo l'ansia di trovare battute efficaci, ma che poi abbiamo sbagliato. Quando siamo riusciti a mettere in campo qualche buon servizio, il loro palleggiatore ha corso di più, e allora abbiamo avuto le nostre possibilità. Questo però è successo molto poco, e quindi c'è ancora tanto da lavorare».

Più che per l'aspetto tecnico, a Bruno non è andato giù un altro frangente del gioco, forse ancora più importante. «La più grande frustrazione di questa sera è stata la mancanza di energia. Non importa se sei in una giornata no in qualche fondamentale, la voglia di andare a fare battaglia non deve mai mancare. E questo non può succedere: io come capitano, in primis,

dovevo accendere qualcosa di più in certi momenti. Oggi nessuno di noi è stato in grado di farlo, e per questo dico che non è stata una bella figura. Può succedere che una squadra giochi meglio di te, ma l'energia e la voglia di fare ci devono sempre essere».

Rispetto alle gare con Milano e Verona, è mancato proprio il carattere che aveva permesso alla squadra di rimettere in piedi partite che sembravano ormai perse. Ma come mai è accaduto? Bruno ha provato a fare chiarezza. «Forse l'energia è mancata perché loro ci hanno surclassato tecnicamente, a partire dalla battuta. Dopo è anche difficile recuperare quando una squadra è sempre avanti nel punteggio. Hanno difeso tanto, cosa che invece noi non abbiamo fatto assolutamente. Ad oggi Monza è una squadra molto più pronta di noi, e ha strameritato la vittoria».

Parole da leader quelle del palleggiatore brasiliano, sempre pronto a metterci la faccia anche quando le cose non vanno come previsto. Adesso i canarini torneranno in palestra e avranno sicuramente modo di ripensare agli errori commessi contro Monza, nella settimana che porterà al big match con Perugia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 16 %

Oltre 4mila persone al PalaPanini Ma la carica del Tempio non basta

Solito spettacolo sugli spalti, poi la delusione per la sconfitta dei gialloblù

Non è andata bene alla Val-sa Group Modena Volley nella seconda uscita stagionale tra le mura del PalaPanini. Il pubblico, però, ha risposto come sempre presente. 4.086 gli spettatori totali, con tante famiglie, dato che erano presenti molti bambini che hanno partecipato ai Modena Volley Summer Camp. Dalle parte di Monza, invece, solito folto seguito di sostenitori giapponesi per Ran Takahashi, e anche un tifoso canadese per Szwarc, che alzava la bandiera con la foglia d'acero ad ogni punto dell'opposto. Tanto spettacolo sugli spalti, meno in campo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 65 %



Facce da Palazzo
Il pubblico di Modena non ha fatto mancare il proprio supporto alla squadra di Petrella nonostante la sconfitta contro Monza. Per la squadra gialloblù è la prima in stagione (Foto Ben)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Petrella: «Loro padroni del campo Noi mai in partita e sotto pressione»

► Una sconfitta netta, quella subita da Modena Volley, surclassata dalla Vero Volley. «Monza è stata padrona del campo fin dall'inizio - ha ammesso coach Francesco Petrella - anche in termini di energia. Evidentemente non sono stato abbastanza bravo a caricare agonisticamente la squadra e far capire il grado di difficoltà della partita. Dal punto di vista tecnico, ci hanno messo sotto pressione con la battuta, e la sfida anche in ricezione è stata costantemente a loro vantaggio. Ci sono stati solo due momenti, all'inizio del secondo e del terzo set, in cui siamo stati capaci di reagire. Ma per il resto, Monza ha dilagato». Nel terzo parziale, con i brianzoli avanti 16-11, coach Petrella ha alzato la voce durante il time out. «Era l'ultimo tentativo per cercare di svegliare l'animo della squadra. Ho provato a scuotere i ragazzi, perché li avevo visti rassegnati». ●



Si salva solamente Sapozhkov Rinaldi, pomeriggio da scordare

Federici nel mirino degli ex compagni, Davyskiba ci prova

di **Francesco Cottafava**

6,5 SAPOZHKOV (11 punti con il 71% in attacco, 1 bp, +7 v-p, 1 ace e 2 errori in battuta) Il gigante russo è il solo del sestetto modenese a meritarsi la sufficienza. Non solo in attacco, ma anche al servizio è il più costante e l'unico che prova a mettere in difficoltà il Vero Volley.

5 BRUNO (-2 v-p, 1 errore in battuta) Questa volta la sua personalità non riesce a salvare Modena Volley. Complice anche una ricezione horror, non riesce quasi mai a liberare i suoi compagni dall'asfissiante muro di Monza. Tanti palleggi imprecisi.

5 JUANTORENA (5 punti con il 36% in attacco, 3 bp, +1 v-p, 1 ace e 2 errori in battuta) È l'unico schiacciatore canarino che tiene in ricezione ma, dall'altra parte, c'è una difficoltà evidente a trovare soluzioni in attacco. Finisce rapidamente in panchina.

4,5 RINALDI (6 punti con il 27% in attacco, 2 bp, -9 v-p, 1 ace e 3 errori in battuta, 1 muro) Petrella lo sceglie come titolare dopo il super ingresso sul campo di Verona, ma Rinaldi non riesce a replicare la prestazione e, anzi, offre una delle peggiori prestazioni della sua carriera al Pala Panini. Irriconoscibile il talento modenese che crolla in tutti i fondamentali. Enormi i problemi in attacco (3 errori diretti e 3 muri subiti) ma è un ricezione che è irriconoscibile: 6 errori su 20 colpi, senza contare le numerose ricezioni scheggiate e imprecise.

5 SANGUINETTI (4 punti con il 50% in attacco, 1 bp, -1 v-p, 1 ace e 4 errori in battuta) Anche l'altro azzurro del roster di Modena fornisce una prestazione molto negativa. Sembra scarico, sia mentalmente che fisicamente. Deve ritrovare velocemente la forma perché Modena ha disperato bisogno di lui e di Rinaldi.

5 STANKOVIC (2 punti con il 33% in attacco, 1 bp, +2 v-p, 1 muro) Come il compagno di reparto Sanguinetti, anche lui non riesce mai ad indo-

vinare le scelte di Capocha che lo fa correre come un disperato da una parte all'altra della rete. In attacco non incide anche per colpa della ricezione di Modena.

5 FEDERICI (-3 v-p, 38% di ricezione positiva e 23% di ricezione perfetta) I suoi ex compagni di squadra non hanno pietà e lo bersagliano con una serie di battute veramente impressionanti. Lui però non riesce mai a trovare la chiave di volta per ribaltare la situazione.

6 DAVYSKIBA (9 punti con l'82% in attacco, +3 v-p, 5 errori in battuta) È l'unico degli schiacciatori che in attacco riesce a passare con continuità, forse perché da ex conosce i suoi vecchi compagni e i loro piazzamenti a muro. Riesce però nell'impresa di sbagliare tutte le battute, cinque errori su cinque tentativi, e anche in ricezione traballa pericolosamente.

N.G. BREHME (-1 v-p, 1 errore in battuta) Due ingressi sul campo di gioco, nel secondo e nel terzo set, prima per Stankovic e poi per Sanguinetti. Entra però in un momento della gara in cui, obiettivamente, non può fare nulla, perché Monza domina e fa quel che vuole in campo.

N.G. BONINFANTE Ingresso nel finale del terzo parziale per la battuta.

N.G. GOLLINI Entra in campo a metà del terzo set per rinforzare la ricezione, essendo vestito ancora con la maglia da schiacciatore. Visti gli enormi problemi in ricezione mostrati da Modena, poteva entrare prima a dare una mano ai suoi compagni.

MONZA

Cachopa 7,5, Szwarc 8, Maar 7, Takahashi 7,5, Galassi 6,5, Di Martino 6, Gaggini 7, Visic ng, Loepky ng.



11

Come i punti di Sapozhkov È lui il miglior scorer gialloblù nella sfida contro Monza

27%

La percentuale in attacco di Rinaldi. Per lui 6 punti e una serata negativa al PalaPanini



Superficie 25 %

Al PalaPanini

La Mint Vero Volley non sbaglia, 3-0 a Modena

VOLLEY SUPERLEGA

Seconda vittoria esterna per la Mint Vero Volley Monza, capace di espugnare anche il Pala Panini con un triplice 25-19 contro la Valsa Group Modena. La squadra maschile del Consorzio, reduce dalla sconfitta casalinga con la Sir Susa Vim Perugia poi trionfatrice nella due giorni di Biella dedicata alla Supercoppa, ha dato una bella prova di forza contro un'altra big, dopo quella offerta all'esordio stagionale sul campo della Cucine Lube Civitanova. Anche in terra emiliana a fare la differenza è stato il servizio, vera arma in più dei brianzoli, con Ran Takahashi mortifero al pari di Arthur Schwarz, l'opposto che è stato scelto come titolare dopo aver salutato Georg Grozer. Dall'altra parte la Valsa Group Modena, vittoriosa al tie-break nelle prime due uscite contro l'Allianz Powervolley Milano e la Rana Verona, a differenza delle precedenti occasioni dopo una brutta partenza non è riuscita a reagire, nonostante la buona prestazione dell'ex Vlad Davyskiba.

Monza, alla seconda vittoria per 3-0, tornerà in campo mercoledì sera nel turno infrasettimanale di Superlega, ancora in trasferta, a Verona. Domenica pomeriggio invece all'Opiquad Arena arriverà la Gioiella Prisma Taranto. A questo punto l'obiettivo è vincere entrambe le sfide per rimanere in alto in classifica.

MODENA-MINT VERO VOLLEY MONZA 0-3 (19-25, 19-25, 19-25). **A.G.**



Superficie 15 %

Il coach recita il mea culpa «Interpretazione sbagliata»

Il commento amaro parte dall'atteggiamento visto dall'inizio della partita: «Non sono riuscito a far capire ai ragazzi quanto questa sfida fosse difficile»

L'ANALISI TECNICA

«Ci hanno messo enormemente sotto pressione con la battuta Ora subito al lavoro»

Il commento alla prima sconfitta stagionale non è semplice, per Francesco Petrella, anche e soprattutto per come la sconfitta è maturata. «Sì, è evidente da come è andata la partita che Monza sia stata padrona del campo fin dall'inizio - il commento del coach gialloblù - anche in termini dell'energia che ha messo nella sfida. Questo secondo me è il primo aspetto e il più importante: interpretare le partite agonisticamente è il mio compito, ed evidentemente non sono stato abbastanza bravo da far capire ai miei ragazzi quanto la sfida fosse difficile. C'è l'aspetto tecnico, senza dubbio, ma fin dall'inizio in campo non c'era l'energia per interpretare la partita. Dobbiamo essere bravi a riconoscerlo e a rimboccarci le maniche».

Dopo l'aspetto caratteriale, Petrella entra più nel merito tecnico di una partita che ha avuto un solo padrone per tutta la sua durata, un padrone che ha fatto il bello e cattivo tempo dalla battuta (10 ace) ma anche con l'at-

tacco, perché riuscire a mettere palla a terra due volte su tre è impresa che capita molto raramente in un torneo difficile come la Superlega: «Dal punto di vista tecnico ci hanno messo enormemente sotto pressione con la battuta, la sfida tra battuta e ricezione è stata costantemente a loro vantaggio, ci sono stati solo due momenti a inizio secondo set e a inizio terzo dove siamo stati capaci di mettere in piedi una piccola reazione, ma per il resto Monza ha dilagato, non c'è nient'altro da dire». Ricezione e attacco hanno fatto molta fatica: «Sì, ma la ricezione è mancata assieme alla battuta, è sempre una sfida doppia. Noi non abbiamo mai messo in difficoltà la linea di ricezione dei nostri avversari, tolti un turno di Rinaldi e uno di Sapozhkov loro hanno quasi sempre avuto la palla in testa al palleggiatore, molto per demerito nostro. In attacco chiaramente si può fare un po' meglio, ma quando perdi così tanto nella sfida tra battuta e ricezione devi fare qualcosa di straordinario e impensabile con le schiacciate per tenere in piedi la partita. Quello che abbiamo visto ci dà consapevolezza di quello che è il livello del nostro campionato, ogni squadra ci può mettere sot-

to pressione. Dobbiamo capire la sfida e imparare a reagire».

Qualcosa da salvare nella *débacle*? «Anche quando si fanno brutte partite bisogna imparare cosa si è sbagliato e dove cambiare per capire come non far ricapitare più le stesse situazioni». Infine una nota su quell'ultimo time out arrabbiatissimo sull'11-16 del terzo set: «Era l'ultimo tentativo di un allenatore di cercare di scuotere un po' l'animo dei suoi giocatori. Provare a trovare l'energia di cui parlavo prima, ci ho provato perché li vedevo rassegnati, come se fossero all'angolo di un ring di boxe a prendere solo cazzotti e basta». «Una brutta figura - esordisce capitano Bruno, anche lui poco reattivo come tutti gli altri di fronte alle bordate della Mint Vero Volley - soprattutto davanti a così tante persone, un pubblico come al solito encomiabile. Sicuramente la nostra battuta non ha funzionato, ed è difficile quando un avversario è sempre avanti nel punteggio riuscire a recuperare, soprattutto se non funziona davvero nessun fondamentale. Monza ha fatto tantissime difese importanti, noi non abbiamo difeso nulla: loro oggi sono una squadra più pronta di noi e hanno strameritato la vittoria».

In foto: Davyskiba

Alessandro Trebbi





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Le pagelle

Rinaldi almeno ci prova, poi sparisce anche lui

Un brusco passo indietro anche quello di Federici Da due volte 'quasi mvp' alla crisi di fiducia

BRUNO 5 (att. 0% su 1, ric. 1 err., 1 b.s.) - Non facile domare una ricezione che schizza come la pallina di un flipper, però del Bruno "Maior" è mancato anche il temperamento.

SAPOZHKOV 6,5 (att. 71% su 14 con 1 err. e 1 muro sub., 1 ace, 2 b.s.) - Il saldo statistico del suo match è pregiato ma non sposta gli equilibri.

RINALDI 4,5 (att. 27% su 15 con 3 err. e 3 muri sub., ric. 30% su 20 con 5 err., 1 ace, 3 b.s., 1 muro) - Si deve a lui l'unico sussulto, l'unico vero strappo al servizio, ma il resto ha i profili sinistri di un blackout.

JUANTORENA 5 (att. 36% su 11 con 2 muri sub., ric. 58% su 12 con 1 err., 1 ace, 2 b.s.) - Tiene in ricezione ma in attacco non sfonda. Scivola fuori dalla partita a metà secondo set con la spia rossa che lampeggia.

DAVYSKIBA 6,5 (att. 82% su 11 con 1 muro sub., ric. 43% su 7, 5 b.s.) - In attacco entra come una furia, in ricezione mette ordine, in battuta non centra il campo.

SANGUINETTI 5 (att. 50% su 6 con 1 muro sub., ric. 100% su 2, 1 ace, 4 b.s.) - Fatica a star dietro al gioco di Cachopa, con Ta-

kahashi che gli sbuca in pipe sempre a sorpresa. In attacco meriterebbe miglior fortuna ma Gaggini è scatenato.

STANKOVIC 5 (att. 33% su 3, ric. 100% su 1, 1 muro) - Una zampata al muro dopo pochi minuti di partita, un singolo acuto in attacco.

BREHME (1 b.s) e **BONINFANTE sv** - Una battuta a testa.

GOLLINI 6 (ric. 50% su 2) - Nella notte da tregenda della ricezione, entra e piazza due bagher come si deve.

FEDERICI 4,5 (ric. 38% su 13 con 3 err.) - Brusco passo indietro dopo due partite da 'quasi' mvp: stavolta cala un po' alla volta, soprattutto nella fiducia in se stesso. È proprio il suo atteggiamento remissivo in ricezione sull'11-16 del terzo set che scatena il primo timeout iracondo della carriera di Francesco Petrella.

All. PETRELLA 5 - Esce e si prende le colpe, com'è normale che sia: la partita, dice, non è stata capita dal punto di vista agonistico - e da lì nasce l'iracondo timeout.

MINT VV MONZA: Kreling 7, Szwarc 7,5, Takahashi 7,5, Maar 7, Di Martino 6,5, Galassi 7, Gaggini (L) 8. Loepky, Visic, Beretta sv. All. Eccheli 7.

Fabrizio Monari



Un tentativo murato di Rinaldi

VOLLEY SUPERLEGA

Cisterna-Milano	3-0
Lube Civitanova-Perugia	3-2
Modena-Monza	0-3
Piacenza-Catania	3-0
Taranto-Padova	2-3
Verona-Trento	0-3

Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
Piacenza	9	3	3	0	9	0
Trento	7	3	3	0	9	4
Perugia	7	3	2	1	8	3
Monza	6	3	2	1	6	3
Lube Civitanova	5	3	2	1	6	5
Modena	4	3	2	1	6	7
Cisterna	4	3	1	2	6	6
Verona	4	3	1	2	5	7
Catania	3	3	1	2	3	7
Padova	2	3	1	2	3	8
Taranto	2	3	0	3	5	9
Milano	1	3	0	3	2	9

Prossimo Turno

Catania-Verona
Milano-Lube Civitanova
Monza-Taranto
Padova-Cisterna
Perugia-Modena
Trento-Piacenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 28 %



Volley

Valsa Group, che black-out contro Monza

Netto ko al PalaPanini per i gialli di Petrella
dopo le prime due esaltanti vittorie

Trebbi nel Qs

E all'improvviso Modena si spegne L'ira di Petrella non sveglia i gialli

L'involuzione della Valsa Group contro Monza: è mancata la reazione che aveva portato ai due successi

ORA C'È PERUGIA

**Domenica alle 18
arriva
la delicatissima
trasferta
in casa della Sir**

di **Alessandro Trebbi**

L'unico scatto di rabbia, di agonismo, arriva sull'11-16 del terzo set. A produrlo è il tecnico, Francesco Petrella, a seguirlo nessuno. Quello che lascia più perplessi della prestazione di una Valsa Group mai in grado di opporre resistenza a una Monza aggressiva in battuta e ordinatissima in seconda linea, è proprio l'aspetto caratteriale, quella mancanza di reazione e quell'incapacità di sopperire con gli attributi alle inevitabili mancanze di gioco dell'inizio di stagione, aspetti che invece avevano caratterizzato le prime due uscite stagionali ed erano bastati per ribaltare le partite con Milano e

Verona. Forse ieri non sarebbe stato sufficiente l'orgoglio, contro una Monza che ha avuto nel libero Gaggini il vero mvp e che ha attaccato con un complessivo 66% mettendo giù anche 10 ace. Il fatto che però sia mancato così, completamente e improvvisamente, è qualcosa di inaspettato. Anche per coach Francesco Petrella, che dopo lo sfogo di frustrazione sul finale di partita è rimasto impietrito a bordo campo a seguire le ultime meste azioni dei suoi. Poco da salvare nella prestazione complessiva di Modena, forse l'inizio di partita di Sapozhkov e l'ingresso di Davyskiba, l'unico che ha provato a metterci del proprio. Per il resto sono mancate la ricezione, in Federici e Rinaldi soprattutto, è mancata la precisione di un Bruno e Juantorena è parso per la prima volta dall'inizio di stagione in difficoltà. La prossima avversaria sarà Perugia: un match da affrontare senza peso sulle spalle.

La partita. Gli ospiti partono

meglio e volano 3-6 facendo male dal servizio con Takahashi e Szwarc, Modena sta attaccata a -1 salendo di tono nel gioco, ma la differenza in battuta è abissale. Il terzo ace di squadra firmato da Takahashi vale il 15-19, poi Maar firma il +5 e Galassi ferma Rinaldi, con Monza che prende il largo fino al 19-25. L'inizio positivo per Modena nel secondo è dettato dal ritmo del duo Rinaldi-Juantorena (6-4) ma Monza ri-sorpassa con le battute tattiche di Cachopa (7-10). Doppio ace di Takahashi per il 15-21 che diventa di nuovo 19-25. Nel terzo Petrella riparte con Davyskiba per Juantorena come nel finale del secondo set, gli ace di Rinaldi e Sanguinetti valgono il 5-3, ma un altro ace, di Maar, serve l'immediato pareggio. Due errori diretti valgono il 7-9 Monza. Rinaldi ancora out, con Monza che vola a +3 e poi a +4 con l'ace di Szwarc. Petrella chiama un time out carico d'ira sull'11-16: nessun effetto. Monza vince col terzo 19-25.



Superficie 51 %



La foto simbolo: Petrella deluso e i giocatori scuri in volto (fotofiocchi)

IL TABELLINO

Sugli spalti 4.086 tifosi

VALSA GROUP	0
MONZA	3

(19-25 19-25 19-25)

MODENA: Sapozhkov 11, Bruno, Juan-torena 5, Rinaldi 6, Stankovic 2, Sangui-netti 4, Federici (L). Davyskiba 9, Breh-me, Gollini, Boninfante, Sighinolfi ne, Pi-nali R ne, Pinali G (L2) ne. All. Petrella.

MONZA: Szwarc 18, Fernando 3, Taka-hashi 13, Maar 11, Galassi 5, Di Martino 3, Gaggini (L), Leoppky, Beretta, Visic, Lawani ne, Frascio ne, Comparoni ne, Morazzini (L2) ne. All. Eccheli.

Arbitri: Puecher e Carcione.

Note: spettatori 4086. Durata set: 24', 26', 27'. Tot: 1h17.

Modena: ace 4, bs 18, muri 2, errori totali 22.

Monza: ace 10, bs 16, muri 8, errori to-tali 21.

Volley, Superlega: Monza piega Modena

I risultati della Superlega di volley: Cisterna-Milano 3-0; Civitanova-Perugia 3-2; Modena-Monza 0-3; Piacenza-Catania 3-0; Taranto-Padova 2-3; Verona-Trento 0-3. La classifica: Piacenza 9; Trento e Perugia 7; Monza 6; Civitanova 5; Modena, Cisterna e Verona 4; Catania 3; Padova e Taranto 2; Milano 1. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1601 - T.1601



Superficie 2 %